



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 07/01/2020

Articoli pubblicati dal 04/01/2020 al 07/01/2020

BRACCIO DI FERRO DA 200MILA EURO

Comune e Metro si confrontano sulla congruità delle cartelle esattoriali

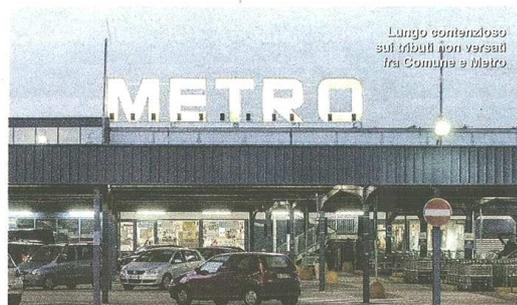
Braccio di ferro da 200mila euro

Comune e Metro si confrontano nei tribunali sulla congruità delle cartelle esattoriali

CASTELLANZA - Ha dell'incredibile quanto tempo stia durando il braccio di ferro fra il Comune e il centro commerciale Metro Italia Cash And Carry: una battaglia a colpi di carte bollate che non accenna a finire, incentrata sull'incasso della tassa rifiuti di anni arretrati che il municipio richiede all'azienda.

Non che Metro non abbia pagato, anzi ha versato il dovuto nei tempi giusti. All'origine del tutto c'è una diversa interpretazione della normativa: secondo la società è inapplicabile la tassa sulle aree esterne operative, in quanto definite solo pertinenziali e quindi esenti; insomma, non sarebbe giusto conteggiarle per il calcolo delle metrature perché non fanno parte dell'attività di vendita vera e propria.

Secondo il Comune, invece, le aree di sosta e gli spazi di logistica sono da considerarsi operativi a tutti gli effetti: è quanto più volte dichiarato nelle sue controdeduzioni ai ricorsi. Fatto sta che Metro continua a presentare ricorsi e il Comune a difendere la sua posizione, spendendo entrambi migliaia di euro in costi legali per ottenere il verdetto che ritengono corretto. Un confronto ovviamente comprensibile:



le cifre in ballo non sono noccioline. L'ultima a pronunciarsi sulla vicenda è stata per ora la Commissione Tributaria di

Varese, deputata a risolvere questo genere di controversie, la quale ha dato ragione al Comune in merito al ricorso sul-

l'avviso di accertamento Tares e Tari emesso per il periodo 2013-2017, per un importo di 67mila 254 euro; la municipali-

tà, tuttavia, ha dovuto incaricare un avvocato (spendendo altri 7mila euro) perché la società ha presentato appello al Consiglio tributario regionale. Due gli altri ricorsi pendenti, per cui si è in attesa di sentenza: uno in Cassazione per 102mila 116 euro, relativi al periodo 2006/10; un altro al Consiglio tributario regionale per 43mila 597 euro per il biennio 2011/12).

Vista l'entità delle somme, l'amministrazione si è costituita più volte in giudizio per resistere alle istanze «in legittimità delle proprie pretese fiscali e in considerazione dell'importo elevato», è scritto nelle delibere di giunta approvate su questo spinoso argomento. Ci sono casi di altre ditte che la pensano come Metro Italia Cash And Carry, che non è affatto solo in questa battaglia: anche loro si difendono sostenendo che nel conteggio della tassa rifiuti sarebbero stati applicati esattamente i parametri di legge, senza errori e assolutamente senza la volontà di evadere.

Certo la questione va chiarita al più presto: in questi anni il Comune ha speso molti fondi in legali per recuperare somme che non ha ancora introitato.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTANTO I CONTROLLI FRUTTANO 170MILA EURO

LOTTA ALL'EVASIONE

Intanto i controlli fruttano 170mila euro

CASTELLANZA - (s.d.m.) Nuovo impulso alla lotta all'evasione: è su questo fronte che si è concentrato nel 2019 il Servizio finanziario comunale, sotto la supervisione dell'assessore al bilancio Maria Luisa Giani. La cifra recuperata sulle cartelle di pagamento dei tributi non pagati è di tutto rispetto: circa 170mila euro, serviti a dare ossigeno alle casse pubbliche. Sotto la lente d'ingrandimento dei controlli a tappeto sono state Imu, Tasi e Tari non versate dai contribuenti, molti dei quali – ricevute le cartelle esattoriali con le more – hanno pagato il dovuto all'istante oppure hanno

rateizzato. Una piaga non di poco conto l'evasione: malgrado gli amministratori abbiano più volte tirato le orecchie ai furbetti, si continua ad evadere. Un danno notevole per l'ente, che sta facendo di tutto per incassare il malto: si tratta infatti di soldi sottratti alla collettività per opere e investimenti. A fare la parte del leone sono i mancati versamenti Imu, mentre circa 12mila euro si riferiscono a Tari e Tares (la vecchia tassa rifiuti) e più di 6mila euro alla Tasi. La riscossione coattiva era stata esternalizzata anni fa in via sperimentale, con ottimi risultati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 04/01/2020 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Mino Caputo

"GIUNTA DEBOLISSIMA DI FRONTE AL CASO CSP"

MINO CAPUTO

«Giunta debolissima di fronte al caso Csp»

CASTELLANZA - (s.d.m.) Dopo i rinvii a giudizio nella Castellanza Servizi Patrimonio, il consigliere indipendente Mino Caputo (*nella foto Blitz*) chiede chiarezza: «Serve prudenza e non fare considerazioni affrettate», afferma. «Tuttavia, proprio per questo è opportuno ribadire che le prese di posizione nei confronti del sindaco e della sua giunta non riguardano i fatti specifici ma sono una reiterata denuncia della debolezza amministrativa». Debolezza che, secondo il consigliere, si nota nell'incapacità a gestire la governance della CSP, a costruire sinergie e ad attivare collaborazioni. Ma Caputo va oltre: «Pur consapevole che per il segreto istruttorio non è possibile avere informazioni di dettaglio, resto perplesso che oggi il sindaco affermi di avere appreso delle indagini della magistratura dai giornali. Se la dipendente che ha denunciato tutto non si è rivolta prima a lei vuol dire che non le riconosceva autorevolezza; se così fosse sarebbe un'ulteriore conferma della debolezza di Mirella Cerini. Se invece fosse stata preventivamente informata, delle due l'una: o non si è attivata per quanto di sua competenza oppure lo ha fatto dietro le quinte. Nel primo caso, si potrebbe riscontrare un'omissione grave e nel secondo l'incapacità o la paura ad assumersi responsabilità». Infine una riflessione sulla recente nomina del nuovo amministratore unico della società, ovvero Livio Frigoli: «Sono dispiaciuto nel riscontrare che più di un assessore, pur di conservare l'incarico, abbia dimenticato di avere avuto seri problemi proprio con lui in un recente passato, esponendo a un precario equilibrio la propria personalità e dignità».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 04/01/2020 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Castellanza Servizi

IL SEMAFORO DEL BUON GESÙ TORNA IN FUNZIONE

Il semaforo del Buon Gesù torna in funzione

CASTELLANZA / OLGiate OLONA - (s.d.m.) Finalmente l'incrocio semaforico del Buon Gesù, snodo fondamentale per il traffico di Castellanza, Busto Arsizio e Olgiate Olona, è tornato funzionante. In quattro ore, trovata la ditta giusta e l'impiantistica adatta, tutti i semafori sono stati rimessi in funzione, senza più rischi di incidenti come nei giorni precedenti. «Abbiamo fatto un piccolo miracolo, perché la situazione sembrava davvero grave», ammette l'assessore castellanese ai Lavori pubblici, Claudio Caldiroli. «Del risultato dobbiamo ringraziare il nostro ufficio Tecnico, in particolare l'architetto Silvano Ferraro, che si è attivato fin dallo scorso weekend per risolvere il guaio». A generare il guasto a ol-

tranza era stato uno scavo delle fognature effettuato da Amiacque, che aveva tranciato il cavo di collegamento con la centralina semaforica. Ripristinato quest'ultimo, rifatto il pozzetto (con giunture e protezioni) e ristabiliti i collegamenti elettrici, è intervenuta l'unica impresa che potesse riattivare la centralina: la ditta che l'aveva installata vent'anni fa. Ebbene, posizionate le schede elettriche giuste (quelle messe in precedenza, di altro tipo, si erano bruciate all'istante), i semafori hanno ripreso a funzionare alla perfezione. «Purtroppo il guasto si è verificato nelle festività e non sono mancati i disagi – sottolinea Caldiroli – ma adesso non possiamo che dirci soddisfatti del lavoro svolto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I lavori per il ripristino del mega impianto semaforico

pubblicato il 04/01/2020 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Scalata dell'Epifania

BEFANE SUL CAMPANILE

SCALATA DELL'EPIFANIA

Befane sul campanile

CASTELLANZA - (s.d.m.) Torna il 6 gennaio, puntuale come ogni anno in occasione dell'Epifania, la discesa delle Befane del Cai dal campanile della chiesa di San Bernardo: un'esibizione spettacolare, che incanta sempre grandi e piccoli in piazza, organizzata dalla locale sezione del Club Alpino Italiano. L'appuntamento con questa inossidabile tradizione è dopo la messa delle 10. In piazza verrà anche allestito un banco per la vendita di arance, il cui ricavato sarà devoluto all'associazione Operazione Mato Grosso per il sostegno alle emergenze in America Latina. Parteciperà all'evento la banda cittadina Corpo Musicale Santa Cecilia, che farà da colonna sonora alla manifestazione suonando alcuni brani del suo repertorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 04/01/2020 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Brevi

LE FAMIGLIE GENEROSE DONANO 20MILA EURO

BREVI

LE FAMIGLIE GENEROSE DONANO 20MILA EURO

CASTELLANZA – La Comunità pastorale ha reso note le cifre delle offerte delle benedizioni natalizie: le famiglie di San Giulio hanno donato 12.760 euro, quelle di San Bernardo 7.212 euro.

pubblicato il 04/01/2020 a pag. 29; autore: non indicato

Cronaca

Brevi in Cronaca

L'iniziativa

A COLLOQUIO CON LA SINDACA ANCHE PER CONFIDARSI**L'INIZIATIVA****A colloquio dalla sindaca anche solo per confidarsi**

CASTELLANZA - (s.d.m.) Tutti in coda per incontrare il sindaco Mirella Cerini il sabato mattina. Il ricevimento senza appuntamento ha portato molti cittadini a usufruire di questa opportunità per esporre problemi o presentare richieste, senza la necessità di prenotarsi per tempo: un numero di visite a Palazzo Brambilla che negli anni è andato sempre più aumentando, tant'è che ogni sabato devono mettersi in fila in paziente attesa.

Ma quali sono i motivi per cui i castellanzesi vogliono parlare col sindaco? «Mi segnalano problemi che vanno dal caso personale, soprattutto in riferimento alle difficoltà inerenti la casa e il lavoro, a situazioni più complesse, che riguardano porzioni del territorio o quartieri», riferisce Mirella Cerini. «Non manca neppure chi vuole incontrarmi solo per parlare della sua sfera privata, chiedendomi un consiglio. Ravviso in questo compartimento come ci sia gente molto sola, che, non avendo nessuno a cui rivolgersi, vede il sindaco come la figura istituzionale che può ascoltarli e indirizzarli nelle loro scelte personali».

In molte circostanze i castellanzesi che si presentano all'incontro con il loro carico di problemi vengono indirizzati agli uffici competenti per risolverli, in altre invece il primo cittadino prende atto dell'esigenza di chi ha bisogno di un'autorità disponibile ad ascoltare e consigliare. «Credo che servire la popolazione significhi anche fare questo – precisa Cerini – e mi riempie il cuore poter essere di aiuto in qualche modo ai miei concittadini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*pubblicato il 05/01/2020 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria***Politica locale**

Via San Camillo

STRADA SENZA AUTO? "IDEA IRREALIZZABILE"

VIA SAN CAMILLO

Strada senza auto? «Idea irrealizzabile»



CASTELLANZA - (s. d. m.) «Realizzare la pedonalizzare di via San Camillo? Non se ne parla nemmeno». Tutti sconcertati, in Comune, dalla mozione presentata dalla lista Sognare Insieme Castellanza, che chiede di pedonalizzare la strada di Castegnate a lato della piazza San Bernardo, attorno a cui ci sono servizi e negozi (nella foto).

La proposta è di chiudere al traffico il tratto da viale Italia a via Col di Lana, «al fine di garantire la sicurezza di attraversamento dei bambini e persone che frequentano l'oratorio San Giuseppe e la chiesa San Bernardo». Coerente con la sua idea di città, dunque, il consigliere Michele Palazzo estende fino a qui la proposta iniziale, che si limitava alla pedonalizzazione di piazza Soldini.

Ebbene, così come in quel caso, dall'amministrazione giunge un secco no, annunciando una sonora bocciatura se la mozione dovesse mai approdare in consiglio comunale. A spiegarne le ragioni è l'assessore alla viabilità, Giuliano Vialetto: «Non sta né in cielo né in terra un'idea del genere. Non siamo mica Legnano, dove ci sono un sacco di parcheggi: pedonalizzare ucciderebbe il commercio e la fruibilità di servizi come le Poste, anche svantaggiare gli stessi residenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 05/01/2020 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Inveruno: Viganò debutta fuori

CASTELLANZESE IN CASA LIVIERI TENTA L'IMPRESA



Castellanzese in casa Livieri tenta l'impresa

(g.fer.) - Chiuso il 2019 con la seconda vittoria esterna (1-0 nel derby) a Legnano, la neopromossa Castellanzese attende al "Provasi" il Levico (che vinse 3-1 all'andata) per una delicatissima sfida saivezza. Arbitra Leotta di Acireale. Neroverdi senza il cannoniere Chessa (squalificato), il difensore Davide Rudi infortunato; in condizioni non ottimali l'attaccante Banfi, che comunque dovrebbe esserci per la panchina. Probabile conferma del modulo 3-5-2 dell'ultima, vittoriosa gara dell'andata. Difesa con Mazzola (o Roberto Rudi), Alushaj, Ghilardi; in mezzo al campo Perego, Esposito e Mauri; sugli esterni Fusi a destra e Florindo a sinistra, davanti Gibellini e Colombo. Arruolato anche il 2001 Marco Sestito, centrocampista prelevato dall'Entella. «Match difficilissimo, davanti il Levico può far male con Esposito, ma se vogliamo evitare i playout queste sono partite da vincere» afferma il tecnico Achille Mazzoleni.

SOGNO ARCONATESE Al "Battaglia" di Busto Garolfo (arbitro Lovison di Padova) l'Arconatese

(Marra nell'immagine Pubblifoto) sogna l'impresa contro la capolista

Pro Sesto, che non perde da 17 gare: 12 vittorie e 5 pareggi. La formazione allenata da Francesco Parracini sarà senza i difensore Caverzasi e Maldini (infortunati), Bettoni (squalificato). Occasione ghiotta per gli oroblù di mister Giovanni Livieri che ammette: «La sconfitta

dell'andata brucia ancora, sappiamo di affrontare la squadra nettamente più forte del torneo, ma proveremo a metterla in difficoltà. L'unico dubbio è per Menegazzo, faremo di tutto per recuperarlo. Vincere contro la prima della classe ci darebbe una grandissima spinta per il nostro girone di ritorno». Intanto la Pro Sesto ha preso il difensore Andrea Ballabio (2002) dalle giovanili dell'Inter.

VIGANO DAY A Trezzo d'Adda contro la Tritium (arbitro Tagliente di Brindisi) l'Inveruno si aggrappa allo scafato nocchiero Walter Viganò (oltre 600 panchine nei dilettanti). Assenti per infortunio il difensore Gulinelli e l'interino Lazzaro, i gialloblù potranno contare su gli innesti del mercato invernale per invertire la tendenza. La manita (2-5) dall'andata è un'onta da cancellare, come i 42 gol subiti in 17 gare. «Migliorare la fase difensiva è imprescindibile se vogliamo salvarci» tuona il sanguigno nocchiero dei gialloblù. Che davanti si affiderà al tridente Lillo-Broggini-Sarr per cogliere la seconda vittoria esterna; Vai e Braidich che partiranno dalla panchina.

Neroverdi
col Levico
L'Arconatese
sfida
la capolista
Pro Sesto

G.Fer.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 05/01/2020 a pag. 37; autore: Guido Ferraro

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Il territorio nel carrello

GLI INSEDIAMENTI COMMERCIALI PREPARANO UN'ALTRA INVASIONE

I supermercati sono già tanti, ma il potenziale per crescere c'è



IL TERRITORIO NEL CARRELLO

Gli insediamenti commerciali preparano un'altra invasione

I supermercati sono già tanti, ma il potenziale per crescere c'è

CASTELLANZA – «La nostra sta ormai diventando la città dei centri commerciali». Questa la critica mossa sovente contro l'attuale amministrazione targata Partecipiamo per il fiorire di nuove attività di vendita sul territorio: dal Tigros nell'ex Peplos (in via Bettinelli) al discount In's del gruppo Pam nell'ex Tintoria Olona (in viale Lombardia) al supermercato Aldi nell'ex Tesi (in via don Minzoni). Senza contare la possibilità di realizzare lotti commerciali nelle aree dismesse del polo chimico, dell'ex Enel e dell'ex Mostra del Tessile, concesse dalla nuova variante al Piano di governo del territorio.



Nuovi insediamenti commerciali in arrivo sull'asse di viale Borri e della Saronnese (foto Blitz)

3

MARKET FATTI

Sono i punti vendita ereditati all'insediamento della giunta guidata da Mirella Cerini e realizzati durante il mandato: si trovano nell'ex Peplos, negli spazi della vecchia Tintoria Olona e sull'incrocio del Buon Gesù.

3

LE TRATTATIVE

Il nuovo Piano di governo del territorio, da perfezionare prossimamente, apre spazio per il recupero di altre aree dismesse sempre a fini commerciali. I tre poli di interesse riguardano l'area della vecchia Mostra del Tessile, dell'ex Enel ma anche del tanto dibattuto polo chimico.

Le corsie ereditate

A chi le contesta che in campagna elettorale aveva promesso di bloccare tutte le previsioni commerciali, il sindaco Mirella Cerini replica con fermezza: «Né io né il mio gruppo abbiamo mai dichiarato questo, tanto meno nel nostro programma elettorale abbiamo posto veti agli insediamenti commerciali. Invece abbiamo sempre sostenuto che andasse ripensata tale presenza sul territorio, attraverso ra-

gionamenti e valutazioni sulle localizzazioni. Vero è che, da quando amministriamo noi, sono pervenute molte richieste commerciali per diversi punti della città: a tante abbiamo detto di no». Più che altro sono stati portati avanti i progetti approvati prima dell'insediamento della lista Partecipiamo: il Tigros il 20 aprile 2016, Aldi il 12 febbraio dello stesso anno e In's il 17 dicembre 2013. «Non è possibile bloccare progetti per cui si sono già

incassati gli oneri di urbanizzazione – si è sempre difesa la lista Partecipiamo - e chi ci contesta come fa a non tenere conto dei danni che il Comune rischierebbe di pagare agli operatori? Stiamo parlando di milioni di euro».

Strategie future

Ma che cosa riserva il futuro su questo fronte? «È pronta la bozza di variante al Documento di Piano dello strumento urbanistico, che approveremo a metà gennaio»,

annuncia Cerini. «Ci siamo confrontati rispetto alle tante situazioni che ci siamo ritrovati sul tavolo: dopo avere escluso molte richieste commerciali, ne abbiamo accolte altre tenendo conto che è questa la vocazione dell'asta della Saronnese e del viale Borri, non certo residenziale». Il riferimento è ad aree dismesse (l'ex Mostra del Tessile in primis) che altrimenti non saranno mai recuperate: «Non ritengo quindi di essere disallineata rispetto a quanto dichia-

rato al mio insediamento a Palazzo Brambilla», conclude il primo cittadino. «Avevamo annunciato approfondimenti ed è quello che abbiamo fatto, senza escludere nulla a priori. Con un doppio obiettivo: non fare aprire in modo indiscriminato altre attività commerciali nella nostra città e riqualificare aree che necessitano di rigenerazione urbana, ottenendo in cambio opere pubbliche utili alla collettività».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 06/01/2020 a pag. 17; autore: Stefano Di Maria

Urbanistica (PGT, Aler)

Le ricadute

ASSUNTI: IL 60% RISIEDE IN CITTÀ**LE RICADUTE****Assunti: il 60% risiede in città**

CASTELLANZA — (s.d.m.) Tutti questi insediamenti commerciali hanno almeno portato posti di lavoro per i castellanzesi? Con gli operatori sono stati presi accordi perché assumessero personale che per il 60 per cento fosse residente in città, nell'ottica che - se non c'era verso di bloccare le licenze edilizie già concesse - si potesse puntare quantomeno su un ritorno occupazionale. Un genere di accordo già sperimentato con successo col negozio Moreno sul viale Borri. I candidati hanno consegnato al servizio "Informalavoro" i curricula, poi trasmessi al Centro per l'Impiego di Busto Arsizio, che ha fatto da collettore per segnalare le persone più titolate a operare in campo commerciale. Non è comunque noto se la percentuale sia stata effettivamente rispettata: bisogna considerare che molti disoccupati avevano bisogno di lavoro ma non erano sufficientemente specializzati o adatti a stare dietro il banco o a ricoprire certi posti nella catena alimentare. Comunque sia, è stato posto un precedente importante nelle trattative per far insediare attività commerciali: portare lavoro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 06/01/2020 a pag. 17; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

LA CASTELLANZESE FRANTUMA IL LEVICO

Serie D / Ripresa straripante: è manita

La Castellanzese frantuma il Levico

SERIE D Ripresa straripante: è manita

CASTELLANZA - Si è aperto tra i fuochi d'artificio il 2020 della Castellanzese: manita al Levico Terme dopo uno scontro salvezza che si presentava da brividi tra due squadre separate da un solo punto in classifica, sul confine della zona playoff.

La partenza dei padroni di casa è devastante. Gibellini è incontenibile e fallisce una prima ghiotta occasione solo davanti a Broglic, poi Esposito schiaccia di testa tutto solo in area, ma il pallone rimbalza clamorosamente sul palo. Il primo squillo ospite arriva con una conclusione da posizione proibitiva dell'altro Esposito, che però trova la risposta di Alio in due tempi.

La Castellanzese domina e crea continui pericoli, in particolare sugli sviluppi dei numerosi calci d'angolo conquistati, ma anche con conclusioni inaspettate da fuori come l'insidioso tiro-cross di Perego. Un erroraccio difensivo, però, costa la beffa: Alio rinvia su Esposito girato di spalle, il centrocampista perde palla al limite dell'area e Caruso ne approfitta per il tiro a giro che regala il vantaggio agli ospiti. I neroverdi, tuttavia, giocano meglio e continuano ad attaccare a testa bassa. Gibellini, poi, è straripante: dapprima Boglic lo travolge in uscita fuori area - scatenando la rabbia del pubblico e la tensione tra i due tecnici in panchina per il mancato fischio dell'arbitro - poi sfrutta un nuovo errore del portiere avversario per superarlo con un meraviglioso pallonetto dai 20 metri.

La tensione si allenta e, nel secondo tempo, la Castellanzese prende il largo.

Dopo 4 minuti, Colombo recupera il pallone sull'out con un intervento al limite su Pralini e serve uno splendido assist al centro, Mauri si inserisce perfettamente e insacca il vantaggio. Bastano pochi giri di lancette e i neroverdi salgono addirittura sul 4-1. Il tris è opera dello scatenato Colombo (*abbracciato da Mauri nella foto Massarutto*), che sfrutta un bellissimo assist in pallonetto di Mazzola per fulminare Boglic da due passi. Il poker, invece, è opera di Fusi - una lama nel burro della sciagurata difesa ospite - che di testa sfrutta un eccezionale cross di Mauri sul secondo

palo. La Castellanzese allenta il ritmo dopo 20 minuti pazzeschi e il Levico prova a rientrare in partita. Esposito fallisce un'ottima occasione sbagliando il controllo in area, mentre Belesi insacca da due passi sugli sviluppi di una convulsa azione da corner. I neroverdi, però, controllano la partita con ordine

e non si lasciano sfuggire la vittoria. Anzi, in pieno recupero festeggiano anche il definitivo 5-2: Gibellini si guadagna un rigore dopo l'ennesima azione travolgente e lo trasforma per la doppietta personale. La Castellanzese vince e convince, superando il Levico in classifica e portandosi a quota 21 punti, a pari merito con Virtus Bolzano e Villa Valle, con tutte e tre le squadre a cavallo della caldissima zona playoff. Il Levico, invece, resta bloccato a quota 19 e ora è costretto a inseguire i rinati neroverdi.

Alessio Salerio
© RIPRODUZIONE RISERVATA



CASTELLANZESE	5
LEVICO TERME	2

CASTELLANZESE (3-5-2) Alio 5.5; Mazzola 7, Alushaj 6, Ghilardi 6.5; Fusi 7.5, Perego 6.5, Esposito 6 (47' s.t. Sestito SV), Mauri 7 (37' s.t. Bigioni SV), Florindo 6.5 (30' s.t. Banfi 5.5); Colombo 7.5 (30' s.t. Rudi 6), Gibellini 8 (49' s.t. Marinoni SV). A disposizione: Colnaghi, Rivoltella, Selle. All.: Mazzoleni 7.5.

LEVICO TERME (3-4-3) Boglic 5; Gorzelewski 5, Pralini 5.5, Kojdheli 5.5 (10' s.t. Marku 5.5); Togola 4.5 (47' s.t. De Nardi SV), Bonetto 6 (47' s.t. Rizzieri SV), Capra 5.5 (24' s.t. Belesi 6.5), Voitasio 6; Esposito 5, Caruso 6.5 (24' s.t. Cardore 5.5), Piacente 6. A disposizione: Bertè, Sartori, Monaco, Micheli. All.: Cortese 5. Arbitro Leotta di Acireale 6.5.

Marcatori p.t. 36' Caruso (L), 46' Gibellini (C); s.t. 4' Mauri (C), 14' Colombo (C), 18' Fusi (C), 28' Belesi (L), 46' Gibellini su rigore (C).

Note Giornata soleggiata. Spettatori circa 200. Ammoniti: p.t. 28' Kojdheli (L), 45' Bonetto (L), s.t. 38' Togola (L). Recuperi: pt 1', st 5'.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 06/01/2020 a pag. 27; autore: Alessio Salerio

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Il dopogara / Stefano applaude la squadra. Mazzoleni: "Tante armi". Cortese: "La prova peggiore"

"BRAVI A NON DEMORALIZZARCI"

IL DOPOGARA Stefano applaude la squadra. Mazzoleni: «Tante armi». Cortese: «La prova peggiore»

«Bravi a non demoralizzarci»

CASTELLANZA - (a.s.) Una Castellanzese dominante conquista una fondamentale vittoria contro il Levico. Può esultare mister Achille Mazzoleni: «Siamo felici di essere tornati a vincere in casa. Siamo andati in svantaggio immeritatamente. L'ingiustizia è stata evidente poi nel risultato finale, a mio parere meritato. Abbiamo tante armi importanti a livello di singoli, anche nei nuovi innesti come Fusi, e siamo più solidi dietro». Sui singoli aspetti della partita, Mazzoleni evidenzia il più e il meno positivo: «Quello che mi è piaciuto di più è la voglia di segnare e proporre gioco anche dopo il 3-1 e il 4-2. Il 3-5-2 funziona, concediamo molte meno occasioni rispetto a prima, pur continuando a crearne tante. Ciò che mi è piaciuto meno, invece, sono i due gol subiti in maniera sciocca».

La lotta salvezza, insomma, resta apertissima: «Questa vittoria dice che ce la possiamo giocare con tutti. Per la salvezza ci sarà da lottare, anche se oggi (*ieri n.d.r.*) abbiamo fatto un passo avanti importante». È en-



tusiasta anche Stefano Gibellini (*foto Massarutto*), attaccante neroverde autore di una doppietta: «Meritavamo la vittoria, sarebbe stata una beffa non vincere. Dopo il vantaggio loro non ci siamo demoralizzati, sapevamo che avremmo ribaltato il risultato. Abbiamo avuto buone sensazioni, anche dal punto di vista fisico e atletico. Siamo un'ottima squadra: abbiamo sofferto il salto di categoria nel girone d'andata ma questa vittoria è di buon auspicio. Tuttavia sappiamo che sarà una guerra con tutte in zona play-out». Trapelano rabbia e dispiacere, invece, dalle parole di Roberto Cortese, tecnico del Levico: «Siamo rimasti in partita forse soltanto nel primo minuto, poi si è spenta la luce. Abbiamo fatto quattro passi indietro. Non è una questione di classifica, ma di mentalità, mi sono rotto di pensare che troviamo alibi. Io devo avere più coraggio, la squadra deve avere più coraggio. Abbiamo i mezzi per salvarci. Oggi è stata la prestazione peggiore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 06/01/2020 a pag. 27; autore: Alessio Salerio

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

IL DUOVOLLEY NON SI VUOLE FERMARE

D Femminile / Cambio in panchina all'Insubria: Paleari al posto di Zanaria



LA SITUAZIONE

Giovedì anticipo a Orago

GIRONE A

PROGRAMMA - Sabato 11, ore 18: Gorla-Induno; ore 20: Valcuvia-Rho; ore 21.15: Vedano-Kolbe Legnano, Como-Lurate C., San Fermo-Solbiate. Riposano: Appiano G. E Duovolley.

CLASSIFICA: Duovolley 21; Vedano 17; Lurate C. 16; Como e San Fermo 15; Rho e Gorla 14; Appiano G. 11; Valcuvia e Solbiate 7; Induno e Kolbe 2.

GIRONE B

PROGRAMMA - Giovedì 9, ore 20.45: Orago-Lainate. Sabato 11, ore 20.30: Settimo M.-Parabiago, Oggiona-Insubria; ore 21: Uboldo-Duovolley, Cassano Novate; ore 21.15: Pol. Di Nova-Cislano. Riposa: Viscontini.

CLASSIFICA: Cassano 25; Oggiona 22, Settimo M. 19; Uboldo 17; Pol. Di Nova 16; Cislano e Lainate 15; Novate, Parabiago e Orago 13; Viscontini 11; Insubria 1; Duovolley 0.

Il Duovolley non si vuole fermare

D FEMMINILE Cambio in panchina all'Insubria: Paleari al posto di Zanaria

Il Duovolley è arrivato alla sosta natalizia in vetta al girone A. Una posizione che le castellanze si proveranno a conservare a partire dal 18 gennaio, quando torneranno in campo a Solbiate (l'11 gennaio la squadra di coach Alberto Pontieri sarà ferma per il turno di riposo). «Approfittiamo di questo periodo senza gare ufficiali per recuperare tutte le acciaccate – spiega Steve Pozzi, d.s. del Duovolley con Roberto Asta -. Stiamo facendo bene e vogliamo continuare così». Oggi le rossoblù saranno impegnate a Lugano al primo "Torneo dei tre re" con Vedano, Como Volley e le ticinesi padrone di casa. Proprio Vedano (che sabato prossimo riceve la Kolbe) insegue il Duovolley a 4 lunghezze. «La pausa ha un po' spezzato il ritmo – commenta Nastasi -. Nelle ultime giornate abbiamo avuto una piccola flessione, ma siamo lì al secondo posto: dobbiamo crederci». Dietro le tre lariane (Lurate, Como e San Fermo) è appaiata a quota 14 la coppia formata da Rho e Gorla. «Stiamo facendo quadrato per ripartire con lo spirito giusto – dice Vincenzo Pucarelli, d.s. della Mapi Rho -. Siamo una buona squadra, partita con ambizioni di vertice, ma finora ci è mancata la costanza di rendimento. Siamo alla ricerca della continuità». Andamento altalenante anche in casa Gorla: «Lo si è visto pure nel torneo "Le Incredibili" che abbiamo disputato a fine dicembre ad Asti – osserva il coach Giòrdano Majocchi -. Abbiamo fatto benissimo fino alle semifinali, poi ci siamo spente. Quando le ragazze sono concentrate possono fare risultato con tutti, ma bisogna limitare i cali dovuti all'inesperienza. Proveremo comunque a rimanere agganciati al treno delle prime». È positivo il trend del Valcuvia: «Avevamo messo nel conto di poter soffrire all'inizio – ammette il presidente Sergio De Tomasi -. Ma ora siamo in crescita e il morale è alto. L'obiettivo per questa stagione è conservare la Serie D». Roster invariato anche alla Panta Rei Solbiate (foto a sinistra). Coach Tina

Bianchi ritiene che «questo sia un gruppo valido per centrare la salvezza. Siamo lavorando sodo per portare tutte al top». In fondo alla classifica vanno a braccetto Induno, che ripartirà dalla difficile trasferta a Gorla, e la Kolbe Legnano, ospite di Vedano: «Le nostre ragazze stanno facendo esperienza – la considerazione del tecnico delle legnanesi Alessandro Mazza -. Siamo consapevoli che sarà dura, ma questa stagione serve soprattutto per capire il livello delle atlete». È saltata la prima panchina nel



girone B. È quella dell'Insubria, dove Luca Zanaria non è più il tecnico della serie D. All'origine della separazione, che è stata a tutti gli effetti consensuale, alcune divergenze tecniche sulla gestione del gruppo. Al suo posto si è insediato Giancarlo Paleari, già nello staff tecnico del Gallarate. In attesa di scontare il turno di riposo, è Cassano a godersi la vetta reduce da 4 successi consecutivi. «Bene ma non benissimo finora – esordisce Giuseppe Epifano, coach dell'Hydra -. Per noi ogni punto conquistato è una soddisfazione ma dobbiamo migliorare

tanto». Tiene il passo alla grande Oggiona (Jessica Baj nella foto Rossi), caduta finora solo una volta e proprio contro Cassano. «Abbiamo sbagliato una sola gara ma ci può stare – osserva Federico Perego, tecnico dell'Acas -. Siamo in linea con le aspettative e vincendo le prossime tre partite potremo chiudere l'andata al primo posto. Il nostro obiettivo è la promozione ma senza che questo diventi un assillo». Si gode un ottimo quarto posto la matricola Uboldo. «Il bilancio per questa prima parte di stagione è positivo – conferma Marco Gaviraghi, tecnico del New Volley -. Abbiamo avuto un avvio contratto, poi la perdita di Martina Radrizzani ma nonostante questo ci siamo ripresi molto bene passando anche il turno in Coppa Lombardia».

Lainate si rinforza con Gaia Ledda, banda che rientra dopo un periodo di stop dedicato allo studio. «Abbiamo lasciato per strada qualche punto di troppo – precisa coach Paolo Porzi -. Dovremo giocare tutte le partite alla morte per provare e risalire posizioni». Nelle zone pericolose navigano Parabiago e Orago. La Stanem ha finora brillato più fuori casa che davanti al proprio pubblico. «Una serie incredibile di infortuni ha complicato il nostro percorso – precisa il tecnico David Frisini -. Il lato positivo è che la squadra si è compattata e ha reagito alle difficoltà e qualche buon risultato è arrivato». Non dorme sonni troppo tranquilli nemmeno l'Amatori, che anticiperà a giovedì la sfida con Lainate. «Solo 4 punti separano la quarta posizione dalla decima – osserva Ciro Zoratti, responsabile tecnico gialloblù -. Le avverarie si sono spesso dimostrate più esperte di noi, potremo contare sempre meno sull'aiuto delle atlete della B2 ma ce la metteremo tutta». Sembra ormai segnato il destino del Duovolley, che si è però sempre allenato durante le vacanze e mostra impegno e voglia di crescere al proprio coach Ari Mekiker.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 06/01/2020 a pag. 38; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Qui Castellanza

SCESE DAL CAMPANILE IN AIUTO AL MATO GROSSO

QUI CASTELLANZA

Scese dal campanile in aiuto al Mato Grosso



È da sempre uno degli appuntamenti più amati: la discesa delle Befane del Cai dal campanile di San Bernardo ha richiamato in via San Camillo una grande folla di persone di tutte le età. L'evento è stato accompagnato dal Corpo musicale Santa Cecilia e c'è stato spazio per la vendita benefica delle arance destinate a sostenere il Progetto Mato Grosso. «È l'apertura di un anno che sarà ricco di iniziative», spiega il presidente del Cai Silvano Landoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 07/01/2020 a pag. 11; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

"ASSURDO NON POTER GUIDARE LUNGO LA STRADA IN VUI SI VIVE"

Via Adua / Rabbia dopo l'avvio del senso unico in un tratto

«Assurdo non poter guidare lungo la strada in cui si vive»

VIA ADUA Rabbia dopo l'avvio del senso unico in un tratto



Dopo le richieste il cambio di viabilità ora contestato (Biliz)

CASTELLANZA - «È una situazione assurda: abitiamo in via Adua ma ci hanno vietato di percorrerla tutta in auto».

Sono esasperati alcuni residenti della strada di cui un tratto è divenuto a senso unico, quello fra via Corridoni e via Brambilla, per tutelare le centinaia di ragazzi dell'oratorio Sacro Cuore e impedire la sosta selvaggia che aveva reso la vita impossibile alle famiglie che ci abitano. Non solo viene contestato il provvedimento, ma si critica la scelta di consentire l'accesso soltanto a chi risiede in quel tratto, di fatto vietato a tutti gli altri.

L'appello all'amministrazione è di far tornare la viabilità come prima, «anche considerando le continue infrazioni dei divieti d'accesso», o quanto meno di consentire a tutti gli abitanti di via

Adua di poterla percorrere senza inutili giri dell'oca. La questione è finita, inevitabilmente, nell'agone politico: soprattutto dopo che l'assessore alla Viabilità Giuliano Vialetto, commentando la mozione di Sognare Insieme Castellanza, ha dichiarato che non verrà mai pedonalizzata via San Camillo (dove si trova l'altro oratorio, il San Giuseppe) per non danneggiare residenti e commercianti. «Un'assurdità – commenta il consigliere indipendente Mino Caputo – Il commercio e la comodità di chi abita valgono più

della sicurezza dei ragazzi? Sono allibito».

Il suggerimento di Caputo, che dice di comprendere l'esigenza di non fare interventi viabilistici a spot predisponendo un piano del traffico complessivo, è di posizionare quanto meno protezioni sui marciapiedi: «Non si può lasciare tutto com'è sapendo bene che anche quest'oratorio è molto frequentato». Pienamente d'accordo Michele Palazzo (Sognare Insieme): «Ormai lo hanno capito anche i muri che in via Adua sono stati acccontentati due o tre residenti che non sopportavano

più le auto parcheggiate», sbotta, per poi fare una provocazione: «A questa stregua dovrebbero fare altrettanto su altre strade. Per questo ho proposto con la mia mozione di pedonalizzare via San Camillo, a tu-

tela di tutti i giovani che l'attraversano ogni giorno: che senso ha proteggere l'ingresso di un oratorio e lasciare così com'è l'altro?».

Il consigliere va oltre: «È ora di finirla con questo Piano del traffico fai da te, senza che ci sia un minimo di logica. Basta andare in giro e parlare con la gente per rendersi conto del malcontento». Il senso unico di via Adua era stato disposto in via sperimentale: si attende la decisione definitiva.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'assessore:
«Nessuna
pedonalizzazione
in via San
Camillo»

pubblicato il 07/01/2020 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Le Critiche

"POCHE BICI, SOLDI BUTTATI"

LE CRITICHE

«Poche bici, soldi buttati»

CASTELLANZA - Le piste ciclabili, a conti fatti, vengono usate oppure no? Sentendo i pareri della gente quando si affronta questo tema, la conclusione è sempre la stessa: «Se si vedono passare una o due persone in bicicletta al giorno è già troppo». Se poi si considerano gli "umori" sui social, va anche peggio: «Soldi buttati via», «Non servono a niente», è il tono dei commenti. C'è anche chi lamenta che spesso si vedono i ciclisti sulla carreggiata, non sulla pista a lato: un'assurdità avendo a disposizione un percorso protetto. Insomma, l'amministrazione – così come in altri comuni – fa investimenti credendoci ma si scontra con la diffidenza (per molti concretezza) di chi non crede affatto nelle piste ciclabili. Sì, perché a Castellanza, per quasi tutti, la bici è un'eccezione piuttosto che un'abitudine. Non solo non viene usata granché ma a snobbarla sono anche i ragazzi delle scuole, per i quali le piste erano state volute dall'ex giunta Farisoglio, che aveva realizzato il primo circuito di ciclopedonali della città. «Vogliamo innescare un cambiamento di mentalità», era stato lo slogan.

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*pubblicato il 07/01/2020 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria***Cronaca**

CASTELLANZESE SPRINT CON FUSI

Il nuovo innesto già decisivo. "Non vince un singolo, ma posso aiutare"

Castellanzese sprint con Fusi

Il nuovo innesto già decisivo: «Non vince un singolo, ma posso aiutare»

Il 15 dicembre scorso arriva l'ufficialità: Pietro Fusi è un nuovo calciatore della Castellanzese. Un rinforzo di talento, importante per dare nuova linfa al centrocampo di Achille Mazzoleni, probabilmente il reparto che più di tutti ha sofferto nel difficile avvio di stagione dei neroverdi.

Fusi, cresciuto nelle giovanili del Como e tra i protagonisti della promozione in Serie C della scorsa annata, ha iniziato la stagione al Crema, che naviga in zona playoff nel girone D di Serie D. La stessa situazione che ha ritrovato a Castellanza, dopo 15 presenze senza gol in nerobianco. Anzi, ancor più complicata visto che, dopo le brutte sconfitte contro Brusaporto e Tritium, la salvezza stava assumendo i contorni del miraggio.

Dal suddetto 15 dicembre a oggi, però, la Castellanzese non ha mai perso. Dopo il pareggio contro il NibionnOggiono, con Fusi titolare ha vinto di misura il derby a Legnano e poi si è imposta con un netto 5-2 in casa contro il Levico grazie soprattutto ad una seconda frazione travolgente. Nell'occasione, il talentuoso centrocampista ha anche trovato il primo gol in maglia neroverde (*foto Massarutto in alto*): «Sono molto contento, il 2020 è iniziato benissimo - racconta sorridendo -. Soprattutto sono felice per la bella vittoria



ottenuta contro una diretta rivale per la salvezza, quelli conquistati contro il Levico Terme sono punti importanti

che valgono il doppio». Oggi, insomma, la classifica fa meno paura. E, anzi, la qualità del gioco espresso e i



tanti gol segnati la scorsa domenica fanno ben sperare per una risalita della Castellanzese fuori da una caldissima zona playoff. È quel che si augura, ovviamente, anche Fusi: «Il 2019 si è chiuso con la vittoria di cattiveria e grinta a Legnano, mister Mazzoleni ci ha detto che servirà sempre quello spirito per salvarsi - prosegue -. Contro il Levico abbiamo vinto già nel primo tempo, nonostante il risultato (1-1 all'intervallo ndr)». È indubbio che, al centro di questa svolta neroverde, ci sia proprio il centrocampista ex Como, straordinario protagonista soprattutto contro il Levico Terme. E non soltanto per il gol. Fusi ha dettato i ritmi a destra da quinto di centrocampo, proponendosi con inserimenti pericolosi in attacco - premiati proprio con la rete del momentaneo 4-1 - e dimostrandosi al contempo attento e preciso in chiusura quando doveva difendere. Questo il suo commento: «Non sono al centro della svolta, non è un singolo che vince la partita, ma posso dare una mano. Mi sto trovando molto bene come esterno a centrocampo, speriamo di continuare così e vincere sempre». Una speranza condivisa con una Castellanzese che Fusi sente già "sua", per conquistare insieme il sogno della salvezza.

Alessio Salerio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 07/01/2020 a pag. 37; autore: Alessio Salerio

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

✉ POLEMICHE

Ennesima giovane vittima



Egregio direttore, un'altra giovane vittima italiana della vergognosa politica dell'accoglienza, senza se e senza ma, voluta dagli irresponsabili personaggi che hanno occupato lo Stato in questi ultimi anni.

Sara Sforza, 23 anni, ha avuto la sventura di incontrare un magrebino, già raggiunto da un decreto di espulsione per traffico di stupefacenti e trovato, al momento dell'incidente positivo al test antidroga e anti-alcol con limiti abbondantemente al di sopra del minimo consentito.

Il fidanzato di Sara è in ospedale con fratture multiple. L'inaccettabile, a mio modesto ed insignificante parere, è rappresentato dall'assurda legge che stabilisce che, una volta stabilito che un immigrato è, diciamo, pericoloso, gli viene dato in mano un pezzettino di carta che lo inviterebbe a tornarsene a casa, solo che, nel 100x100

delle volte che questo succede il destinatario butta il foglietto nel cestino e continua a fare quello che faceva il giorno prima.

E non è quasi niente di buono, perché in tal caso non sarebbe finito nei guai e non gli avrebbero messo tra le mani quell'inutile foglietto. Ma ai nostri politici quello che il "signore" combina, evidentemente, non importa, ma i parenti di Sara forse hanno un'altra idea, hanno altre sensazioni, forse adesso piangono anche, la loro amata Sara. Resto dell'idea che queste cose non debbano succedere e che ci siano precise responsabilità politiche visto che succedono, e attenti, abbiamo tutti una Sara a cui teniamo in maniera particolare, e... non è detto che quello che succede agli altri non possa succedere anche a noi. Dovremmo chiedere a chi di dovere provvedimenti.

Luciano Tosi
CASTELLANZA

pubblicato il 07/01/2020 a pag. 42; autore: Luciano Tosi

Lettera in Redazione

Attualità

Sanità

MENINGITE, SIAMO TORNATI AL MEDIOEVO

 SANITÀ

Meningite, siamo tornati al Medioevo



Egregio direttore, allarme meningite in zona Lago d' Iseo e come si organizza la ASST di zona? Code interminabili davanti ai pochi ambulatori aperti che effettuano le vaccinazioni. Una promiscuità di manzoniana memoria che accentua il rischio di contagio. Complimenti, anche nel 1800 compresero quali comportamenti sociali evitare per limitare la diffusione delle malattie virali. Siamo tornati al Medioevo.

Massimo Puricelli
CASTELLANZA

pubblicato il 07/01/2020 a pag. 42; autore: Massimo Puricelli

Attualità

Lettera in Redazione

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Calcio

pubbl. il 03/01/2020 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZESE, CINQUINA IN AMICHEVOLE AL FENEGRÒ

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

I neroverdi si sono imposti 5-1 nel test di contro la squadra di Eccellenza. Domenica torna il campionato

<https://www.varesenews.it/2020/01/castellanzese-cinquina-amichevole-al-fenegro/887285/>

pubbl. il 04/01/2020 a pag. web; autore: fmf

Calcio - Serie D

IL NUOVO ANNO COMINCIA IN CASA PER CASTELLANZESE E LEGNANO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

I neroverdi ospiteranno al "Provasi" il Levico Terme, il Milano City farà visita ai lilla al "Mari"

<https://www.varesenews.it/2020/01/anno-comincia-casa-castellanzese-legnano/887410/>

pubbl. il 05/01/2020 a pag. web; autore: fmf

Calcio - Serie D

IL LEGNANO INCIAMPA, LA CASTELLANZESE NE FA CINQUE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Prima giornata di campionato per la Serie D. Lilla sconfitti in casa dal Milano City, i neroverdi battono 5-2 il Levico. Dimissioni per l'allenatore dei legnanesi

<https://www.varesenews.it/2020/01/legnano-inciampa-la-castellanzese-ne-cinque/887693/>

pubbl. il 07/01/2020 a pag. web; autore: Redazione

CARABINIERI IN ASCOLTO IN COMUNE

Cronaca

Appuntamento nell'ufficio Gruppi Consiliari al piano terra del Municipio di Castellanza mercoledì per chiedere suggerimenti e ascoltare i consigli degli uomini dell'Arma

<https://www.varesenews.it/2020/01/carabinieri-ascolto-comune/887883/>

IL GIORNO

pubbl. il 07/01/2020 a pag. web; autore: Lorenzo Crespi

FRANCO, IL FOTOGRAFO GIRAMONDO DI CASTELLANZA CHE AMA LA NATURA

Attualità

Aeroportuale nella vita di tutti i giorni, Franco Dell'Acqua ha realizzato molti reportage ritraendo paesaggi, fauna e civiltà nascoste

<https://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/franco-fotografo-castellanza-1.4969317>



pubbl. il 05/01/2020 a pag. web; autore: Valeria Arini

BEFANE E CORTEI DEI MAGI: TUTTI GLI EVENTI DEL WEEKEND DELL'EPIFANIA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/weekend/934773/befane_e_cortei_dei_mag_i_tutti_gli_eventi_del_weekend_dell_epifania

pubbl. il 06/01/2020 a pag. web; autore: non indicato

BEFANE EQUILIBRISTE SUL CAMPANILE DI CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/934858/befane_equilibriste_sul_campanile_di_castellanza

pubbl. il 07/01/2020 a pag. web; autore: non indicato

A CASTELLANZA UN NUOVO INCONTRO DI ASCOLTO CON I CARABINIERI

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/934873/a_castellanza_un_nuovo_incontro_di_ascolto_con_i_carabinieri

l'Inform@zione

DOPO LA MESSA NELLA CHIESA DI SAN BERNARDO IN CASTEGNATE

pubbl. il 03/01/2020 a pag. web; autore: non indicato

A CASTELLANZA LE BEFANE "SCENDONO" DAL CAMPANILE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Oltre all'iniziativa rivolta ai più piccoli, verrà allestito un banco per la vendita di arance a sostegno delle vittime delle emergenze in America Latina

<http://www.informazioneonline.it/castellanza-le-befane-scendono-dal-campanile/>

Una tradizione consolidata dell'Epifania

pubbl. il 07/01/2020 a pag. web; autore: non indicato

LE "BEFANE ALPINISTE" SCENDONO DAL CAMPANILE DI SAN BERNARDO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La discesa delle Befane del Cai dal campanile di San Bernardo ha richiamato in via San Camillo una grande folla di persone di tutte le età

<http://www.informazioneonline.it/le-befane-alpiniste-scendono-dal-campanile-san-bernardo/>

MERCOLEDÌ DALLE 11 ALLE 12 IN MUNICIPIO

pubbl. il 07/01/2020 a pag. web; autore: non indicato

I CITTADINI DI CASTELLANZA INCONTRANO I CARABINIERI

Cronaca

Il Comune ha avviato il progetto che consente ai cittadini di incontrare i militari per chiedere suggerimenti e ascoltarne i consigli

<http://www.informazioneonline.it/cittadini-castellanza-incontrano-carabinieri/>

LA PREALPINA

Parola ai legali

pubbl. il 04/01/2020 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

CARTELLE ESATTORIALI, METRO CONTRO IL COMUNE

Cronaca

https://www.prealpina.it/pages/cartelle-esattoriali-metro-contro-il-comune-di-castellanza-212836.html?from=busto_e_valle_olona

il caso

pubbl. il 07/01/2020 a pag. web; autore: Stefano Di Maria

L'INVASIONE DEL COMMERCIO

Urbanistica (PGT, Aler)

I supermercati sono già tanti, ma il potenziale per crescere c'è

<https://www.prealpina.it/pages/castellanza-linvasione-del-commercio-212967.html?from=home>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 03/01/2020 a pag. web; autore: Redazione

LA BEFANA È PRONTA A SCENDERE DAL CAMPANILE DI CASTELLANZA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Appuntamento alle ore 11.00 in piazza San Bernardo per la discesa delle Befane del CAI dal campanile.

<https://www.sempionenews.it/tempo-libero/la-befana-e-pronta-a-scendere-dal-campanile-di-castellanza/>

MALPENSA24

pubbl. il 03/01/2020 a pag. web; autore: Francesco Tomassini

LA BEFANA VIEN DAI MONTI E A CASTELLANZA SI CALA DAL CAMPANILE DI SAN BERNARDO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.malpenza24.it/befana-monti-campanile-castellanza-la-vien-dai-e-a-si-cala-dal-di-san-bernardo/>

pubbl. il 06/01/2020 a pag. web; autore: Francesco Tomassini

LE BEFANE ACROBATICHE DEL CAI DI CASTELLANZA SI CALANO DAL CAMPANILE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<https://www.malpenza24.it/befane-cai-campanile-castellanza-le-acrobatiche-del-di-si-calano-dal/>

pubbl. il 07/01/2020 a pag. web; autore: Andrea Accorsi

SEGNALA SCARICO ANOMALO NELL'OLONA A CASTELLANZA: SUBITO RISOLTO CON I SOCIAL

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

<https://www.malpenza24.it/cittadino-segnala-scarico-nellolona-a-castellanza-risolto-in-poch-ore-e-in-giorno-festivo-inquinamento-segnalazione/>

VARESE | SPORT

Calcio, Serie D

pubbl. il 05/01/2020 a pag. web; autore: non indicato

LA CASTELLANZESE INIZIA L'ANNO COL BOTTO. DOCCIA FREDDA LEGNANO, PASSA L'ULTIMA IN CLASSIFICA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.varesesport.com/2020/la-castellanzese-inizia-lanno-col-botto-doccia-fredda-legnano-passa-lultima-in-classifica/>

settenews.it

pubbl. il 06/01/2020 a pag. web; autore: non indicato

CASTELLANZA CERCA NASI PER INDIVIDUARE I MIASMI DELL'OLONA

.avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

<https://www.settenews.it/castellanza-cerca-nasi-per-individuare-i-miasmi-dellolona/>